

Programmazione
dipartimentale
Lingua e Cultura
Tedesca -
Indirizzo
Linguistico

2019-
2020

In linea con le indicazioni dei PECUP (profili culturali, educativi e professionali dei licei), i docenti di lingue straniere del Liceo Machiavelli intendono utilizzare “le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri”, ad esempio attivando progetti di gemellaggio elettronico eTwinning e Information Literacy e integrandoli nella didattica curricolare. Per passare, “dalle quattro abilità (listening, speaking, reading and writing).....a quattro modalità comunicative (reception, production, interaction, mediation)”¹.

¹ Cfr. COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES: LEARNING, TEACHING, ASSESSMENT COMPANION VOLUME WITH NEW DESCRIPTORS, Language Policy Programme Education Policy Division Education Department Council of Europe, Feb. 2018

Premessa

- La «**Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**» (4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/1) “in risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, sulla base delle discussioni sul futuro del lavoro e in seguito alla consultazione pubblica ridefinisce e aggiorna le **otto competenze chiave** necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del XXI superando in parte la distinzione fra comunicazione in lingua madre e in lingua straniera a favore di una “**competenza multilinguistica**”. “[...]Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo della competenza alfabetica”
- “Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale”
- In questo orizzonte di riferimento, l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere mira a
 - sviluppare l'identità socio-culturale e la formazione umana mediante il contatto con realtà di altri paesi;
 - utilizzare la lingua come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale;
 - potenziare la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con modi diversi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici;
 - favorire la capacità di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento della lingua 2 nel primo biennio

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei * , nel primo biennio l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere procede lungo **due assi fondamentali** tra loro collegati: 1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e 2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

(*http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf)

1. "*Lingua*"

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio".

2. "*Cultura*"

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)".

Durante il primo biennio lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc."

Competenze specifiche di apprendimento della lingua 2 nel primo biennio e certificazione delle competenze

- Livello B1 del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue**: Lo studente "È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere

esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti."

(da Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, © Council of Europe, 2001; © RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia - Oxford, 2002, pag. 32)

- L' Allegato 2 del D.L. n. 139 del 22.08.2007, **Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria**, declina in così gli obiettivi da raggiungere al termine del biennio in termini di competenze trasversali : **Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Comprendere messaggi - Rappresentare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione.**

Nell'asse dei linguaggi, le competenze di lingua straniera da certificare "nel modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione" *, sono le seguenti:

<p>COMPETENZE DI AMBITO LINGUA STRANIERA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti riguardanti l'ambito personale, familiare e relazionale (anche in formato multimediale). 2. Individuare e fornire informazioni specifiche in testi orali e scritti relativi a vita quotidiana. 3. Comunicare ed interagire in ambiti di conversazione quotidiana utilizzando un repertorio di strutture, lessico ed espressioni di base in contesti riguardanti se stessi, la famiglia ed il mondo più strettamente collegato alla propria esperienza di vita.
--	--

(*da <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/12952/11210>)

Il Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010, riguardante la certificazione delle competenze, prevede che i Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, in concomitanza con le operazioni dello scrutinio conclusivo, compilino la scheda del modello di certificazione per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Esso prevede 4 livelli di valutazione:

- **livello base non raggiunto:** l'alunno studente non ha raggiunto il livello B1, è ancora a un livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

- **livello base:** l'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali), raggiunge il livello B1.1 padroneggiando le principali strutture grammaticali della classe seconda.

- **livello intermedio:** l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze a abilità acquisite, raggiunge il livello B1.2, sapendo utilizzare con dimestichezza tutte le strutture grammaticali ed il lessico apprese al secondo anno.

- **livello avanzato:** l'alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli (verso il livello B 2.1).

Obiettivi minimi di apprendimento del tedesco nel primo biennio

Ricezione orale:

- Comprendere il necessario per poter affrontare necessità concrete purché il discorso sia articolato chiaramente e lentamente.
- Comprendere istruzioni enunciate chiaramente e seguire semplici indicazioni.

Ricezione scritta:

- Comprendere testi brevi e semplici relativi al suo campo di interessi purché contengano un lessico molto frequente e quotidiano.
- Trovare l'informazione pertinente in testi di uso quotidiano.

Interazione orale:

- Stabilire contatti sociali in un ampio repertorio di situazioni.
- Esprimere gusti, preferenze e desideri, offrire e chiedere aiuto, accettare, rifiutare, scusarsi e ringraziare.
- Comprendere generalmente discorsi chiari, di tipo standard, a lui/lei rivolti, su argomenti familiari.
- Interagire con una certa *fluency* in situazioni abituali, in particolare nell'ambito della classe, sebbene utilizzi ripetizioni e/o interferenze con L1.

Interazione scritta:

- Rispondere a questionari.
- Prendere messaggi sempre che possa chiedere di ripetere l'informazione.

Produzione orale:

- Parlare di attività quotidiane (presenti o passate) e di azioni future.
- Raccontare esperienze passate tramite una serie di frasi semplici e coordinate.
- Esprimere, con frasi di uso frequente, sensazioni fisiche e sentimenti

Produzione scritta:

- Sa scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (persone, luoghi, esperienze di studio) con frasi collegate tra loro tramite i connettivi di uso più frequente.
- Scrivere brevi ed elementari descrizioni di eventi o esperienze personali legate da connettivi come "e", "ma" e "perché" anche in forma di pagina di diario.

Articolazione del piano di lavoro nel primo biennio

CLASSE PRIMA

<i>Argomenti</i>	<i>Tempi e verifiche</i>
Libro di testo: Perfekt vol. 1, ed. Löescher	(almeno 2 verifiche complessive - tra scritto e orale - nel periodo settembre-dicembre + almeno

<p>Unità 1 FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO: Salutare, presentare se stessi, fare domande personali, Alphabet, Phonetik , numeri da 1 a 10. GRAMMATICA : verbi sein, sprechen, kommen, interrogativi wer, was, wie, wo, woher, wie alt, preposizioni in, aus, ordine delle parole nella frase.</p> <p>Unità 2 FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : descrivere una casa, una stanza, parlare di hobby e sport. La casa e le stanze, aggettivi che descrivono gli ambienti, mobili, hobby e sport. GRAMMATICA : verbo haben, articoli determinativi e indeterminativi, negazione kein/nicht, interrogativi wie viele, wie oft.</p> <p>Unità 3 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO descrivere la propria famiglia, professioni e nazionalità, animali, parlare del proprio aspetto e carattere. GRAMMATICA : verbi arbeiten e finden, posizione di aggettivi e avverbi nella frase e congiunzione denn, interrogativo wer, wem , wen, sostantivi di nazionalità, genitivo sassone.</p> <p>Unità 4 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : chiedere dove si va e con quale mezzo, dire presso chi si alloggia , descrivere percorsi stradali in città GRAMMATICA : verbi fahren, gehen e fliegen, mit + dativo, complementi di moto a luogo (in + acc, nach, von... zu + dat)stato in luogo e prep an e in, moto a luogo verso persone (zu e bei + dat) moto per luogo e prep von ...zu + dat. Ordine dei complementi nella frase</p> <p>Unità 5 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : parlare di materie e professori , chiedere e dare oggetti, parlare dell'orario scolastico GRAMMATICA : indicativo presente di mögen, acc pron personali, congiunzione avversativa sondern, risposta doch! Interrogativi wann, wie lange, differenza Uhr e Stunde, Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno e di almeno due interrogazioni; per lo scritto, si prevedono due prove e/o qualche breve test di controllo dello studio e dell'apprendimento.). Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno; si prevede un test per valutare l'efficacia del periodo di recupero e</p>	<p>3 verifiche complessive – tra scritto e orale - nel periodo gennaio - giugno)</p> <p>Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno e di almeno due interrogazioni; per lo scritto, si prevedono due prove e/o qualche breve test di controllo dello studio e dell'apprendimento.</p> <p>Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno; si prevede un test per valutare l'efficacia del periodo di recupero e approfondimento.</p>
---	--

<p>approfondimento.</p>	<p>PER IL RECUPERO VEDI ALLEGATO</p>
-------------------------	---

CLASSE SECONDA

<p>Unità 6 FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : chiedere e dire l'ora in modo informale, descrivere la propria giornata, descrivere attività domestiche, descrivere programma settimanale.</p> <p>GRAMMATICA : verbi separabili, v. nehmen ed essen, verbi riflessivi all'accusativo, Modalverben, domande um wie viel Uhr, wie Spät, wann. Moto a luogo in + acc ; parti del giorno.</p> <p>Unità 7 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : parlare di cibo e pasti, ordinare caffè al ristorante, fare proposte, dire dove si va a fare la spesa. GRAMMATICA : Modalverben, forma möchte, espressione es gibt + acc. Moto e stato in luogo in luoghi pubblici, in , auf + acc./dat.</p> <p>Unità 8 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : chiedere e dire come ci si sente, chiedere e dare il permesso, confrontare oggetti, comprare capi di vestiario GRAMMATICA . V modale dürfen, verbi wehtun e leidtun, agg. interrogativo welcher/e/es, agg. dimostrativo dieser/e/es. Comparativi e superlativi. Sehr e viel .</p> <p>Unità 9: FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : darsi appuntamento in città, dare indicazioni stradali con i mezzi pubblici, esortare, dare istruzioni per una ricetta. GRAMMATICA : imperativo, costruzione verbo sich treffen, verbi um/ aussteigen, preposizioni di stato e moto</p> <p>Unità 10: FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : raccontare fatti del passato, raccontare fatti recenti, parlare del tempo atmosferico, motivare scelte GRAMMATICA : Präteritum e Perfekt, weil + frase subordinata, complemento di tempo continuato, moto e stato in luogo con nomi geografici (See, Meer, Gebirge, Land), festività e periodi dell'anno.</p>	<p><i>Tempi e verifiche</i></p> <p>3 verifiche complessive – tra scritto e orale - nel periodo gennaio - giugno)</p> <p>Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno e di almeno due interrogazioni; per lo scritto, si prevedono due prove e/o qualche breve test di controllo dello studio e dell'apprendimento.</p> <p>Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno; si prevede un test per valutare l'efficacia del periodo di recupero e approfondimento.</p> <p style="text-align: center;">PER IL RECUPERO VEDI ALLEGATO 1</p>
--	---

SECONDO BIENNIO²

² Per TEDESCO, attualmente viene pubblicata la sola programmazione di terzo anno

CLIL

Obiettivi specifici di apprendimento della lingua 1 nel secondo biennio

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei *, l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere procede lungo **due assi fondamentali** tra loro collegati: 1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e 2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

(*http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf)

SECONDO BIENNIO

1. "*Lingua*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In particolare, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue".

2. "*Cultura*

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico; legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua; analizza e confronta testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o relativi ad altre culture; analizza produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

Obiettivi minimi di apprendimento della lingua 2 nel secondo biennio

Durante il secondo biennio lo studente dovrà acquisire competenze linguistico comunicative corrispondenti al livello B1 nella L3 del QCER. Lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi;

- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- utilizzare in modo appropriato il lessico conosciuto, le strategie comunicative e le abilità testuali in situazioni di uso della lingua orale e scritta in una pluralità di contesti;
- utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

In considerazione della natura tematica della programmazione, nell'arco dell'anno scolastico i singoli moduli potranno avere una diversa scansione cronologica, sia all'interno dei singoli moduli che nella loro sequenza, pur nel rispetto dei nuclei fondanti individuati e tempi complessivi ad essi dedicati.

Durante il secondo biennio lo studente saprà:

- leggere, analizzare e interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi letterari italiani o relativi ad altre culture;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico;
- analizzare testi e documenti culturali di varia natura mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali.

LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA
TERZO ANNO

Livello del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue da raggiungere al termine dell'anno scolastico: B1.

Obiettivi in termini di saper fare. La studentessa/ lo studente:

- sarà in grado di saper trovare informazioni specifiche in semplice materiale scritto di uso corrente che gli/le può capitare tra le mani, quali lettere, opuscoli e brevi articoli di giornale;
- sarà in grado di discutere su che cosa sa fare la sera o nel fine settimana;

ALLEGATO 1

Al fine di individuare tempestivamente le necessità di recupero degli alunni **i docenti di lingue** si propongono di effettuare **test d'ingresso** per le classi prime (e per le classi dove non ci sia una conoscenza pregressa). Per intraprendere le azioni di recupero nelle classi terze, si utilizzano gli esiti del test parallelo sulla certificazione delle competenze somministrato a conclusione del secondo anno.

Per attuare iniziative di recupero e sostegno nel corso dell'anno si ipotizzano varie soluzioni che ciascun docente potrà utilizzare in accordo con il Consiglio di classe.

- 1) recupero in orario curricolare in itinere.

Ad esempio:

- a) utilizzando una frazione oraria settimanale dell'orario curricolare per interventi di didattica breve e mirata, man mano che si evidenziano difficoltà da parte degli alunni (si può dividere la classe in gruppi e differenziare il lavoro; oppure - nelle ore di compresenza con l'insegnante di conversazione al linguistico - parte della classe lavora con un docente mentre l'altro docente effettua interventi individualizzati su singoli alunni o piccoli gruppi);
 - b) assegnando compiti a casa individualizzati mirati a colmare lacune specifiche; per entrambe le modalità si prevedono **prove individuali, svolte in aula**, di verifica dell'apprendimento relativo ai contenuti e ai materiali indicati dall'insegnante;
- 2) corsi di recupero(se attivati) in orario extracurricolare, per gruppi classe o per gruppi di livello, affidati ad un docente che può non essere quello della classe. Anche alla fine del corso di recupero è prevista una **prova di verifica**.

Sulle modalità e i tempi degli interventi di recupero, nonché sui risultati delle verifiche e del processo di apprendimento, viene data tempestiva comunicazione agli studenti, ai loro genitori e al Consiglio di classe.